

Si ricorda che dal dicembre 2006 a conferma della solidità economica, patrimoniale e finanziaria Moody's ha attribuito all'ISMEA la valutazione Aa2 stabile.

L'aggiornamento del rating ISMEA effettuato da Agenzia Moody's per il 2010 conferma Aa2 stabile.

3.1 EVENTI CARATTERIZZANTI L'ESERCIZIO E LE NUOVE LINEE STRATEGICHE

Organi di gestione, amministrazione e controllo

Con D.P.R. 22 febbraio 2010, registrato alla Corte dei Conti il 17 marzo 2010, reg. n.3, fg. n.12, il Dr. Arturo Semerari è stato nominato, per la durata di un quadriennio, nella carica di Presidente dell'Istituto.

Con delibera del 25 febbraio 2010, n. 13, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ISMEA, in sostituzione di quello precedentemente approvato con delibera del 6 ottobre 2004, n. 36.

Con determinazione del 5 marzo 2010, n.133, il Direttore Generale ha proceduto, ai sensi dell'articolo 2 punto 3 del succitato Regolamento, alla nomina del Vice Direttore Generale, nella persona del Dottor Egidio Sardo.

In attuazione dell'articolo 4 *sexiesdecies* del decreto legge 3/11/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 30/12/2008, n.205, che prevedeva, a seguito dell'approvazione delle modifiche statutarie, il rinnovo dei consigli di amministrazione degli enti vigilati e degli altri organi collegiali previsti dai rispettivi ordinamenti, con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali dell'11 marzo 2010 è stato nominato, per la durata di un quadriennio, il Collegio Sindacale dell'Istituto.

Sempre in attuazione della citata normativa, con ulteriore decreto ministeriale dell'11 marzo 2010, si è proceduto alla nomina di due componenti su quattro del Consiglio di Amministrazione dell'ISMEA.

In data 8 aprile 2010, il Dottor Ezio Castiglione, Direttore Generale ISMEA, ha comunicato la risoluzione anticipata dal suo contratto di lavoro. Il Dottor Egidio Sardo ha assunto le funzioni vicarie di Direttore Generale dell'Istituto.

Al fine di assicurare il perseguimento delle finalità istituzionali senza soluzione di continuità, con decreto ministeriale n. 5457 del 3 giugno 2010, nelle more della definizione del procedimento di nomina di tutti i componenti, in attuazione del predetto articolo 4 sexiesdecies, si è proceduto a modificare il decreto ministeriale n. 1256 del 26 gennaio 2007 di nomina del Consiglio di Amministrazione, inserendo all'articolo 1 dopo le parole "e comunque fino alla durata in carica del Presidente" le seguenti: "ed alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione".

Successivamente con decreto ministeriale n.5633 dell'8 giugno 2010, si è proceduto all'annullamento per vizi di legittimità del citato decreto ministeriale dell'11 marzo 2010 di nomina di due componenti del Consiglio di Amministrazione ISMEA.

Con decreto n. 7564 del 4 agosto 2010, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali ha nominato, per la durata di un quadriennio, i componenti del Consiglio di Amministrazione ISMEA.

L'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione è avvenuto l'8 settembre 2010 alla presenza dell'On. Ministro Giancarlo Galan. In tale seduta, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.P.R. 31 marzo 2001, n. 200, è stato designato, nella persona del dr. Paolo Giopp, il Vice Presidente dell'Istituto e, con delibera n. 46, è stato nominato il dr. Egidio Sardo quale nuovo Direttore Generale dell'Istituto.

A seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 6, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" l'Istituto ha prudenzialmente sospeso, a decorrere dal 1 giugno 2010, la corresponsione dei compensi spettanti ai componenti degli organi collegiali di amministrazione e controllo, nonché dei relativi gettoni di presenza.

Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 ottobre 2010, ISMEA, quale ente pubblico economico, è stato espressamente escluso dall'ambito di applicazione della disposizione sopra richiamata.

*** ** ***

Atti decisionali più significativi

Quali atti decisionali più significativi, intervenuti nell'esercizio in esame, si riportano di seguito le Delibere del Consiglio di Amministrazione e le Determinazioni del Direttore Generale sino alla data di redazione della presente Relazione.

- Protocollo d'intesa tra l'ISMEA e l'ANCI per la progettazione e la realizzazione di iniziative e servizi congiunti finalizzati alla pianificazione ed allo sviluppo dei territori mediante l'integrazione delle risorse agricole, alimentari, naturali, paesaggistiche, storico-culturali ed ambientali, approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera del 28 gennaio 2010, n.4;
- in attuazione della delibera n.53/2009, il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 28 gennaio 2010, n.6, ha approvato le cd. "Iniziativa Green Energy" con l'obiettivo di migliorare le performance economiche e ridurre i costi di produzione delle singole aziende agricole ISMEA e valorizzare il patrimonio agricolo, rientrato nella disponibilità dell'Istituto a seguito di risoluzione contrattuale, individuando, con successiva delibera del 11 febbraio 2010, n. 10, la società AREA GROUP per le relative attività di *advisoring*;
- Protocollo d'intesa tra l'ISMEA e il Collegio Nazionale dei Periti agrari e dei Periti laureati (CNPA), per l'avvio di una collaborazione nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera del 11 febbraio 2010, n. 7;
- con delibera del 11 febbraio 2010, n. 8, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la partecipazione di ISMEA al capitale azionario della costituenda "Banca del Mezzogiorno s.p.a.", mediante un apporto di 2 milioni di Euro, designando altresì il dr. Arturo Semerari, Presidente dell'Istituto, quale componente del relativo Comitato promotore;
- con delibera del 11 febbraio 2010, n. 9, sono stati modificati i contratti individuali di I e II fascia dei Dirigenti, estendendo sino ad un massimo di tre anni il periodo di aspettativa non retribuita;
- con determinazione del Direttore Generale del 23 febbraio 2010, n. 115, è stata approvata l'allocazione del capitale del Fondo di riassicurazione per l'anno 2010;
- Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, tra MIPAAF, ISMEA e Regione Veneto per la prestazione di garanzie nell'ambito delle misure del PSR 2007-2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25 febbraio 2010, n. 14;
- con delibera del 25 febbraio 2010, n. 15, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il differimento del termine per la presentazione del Bilancio ISMEA 2009 e dei relativi allegati al 30 giugno 2010;

- Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo e l'ISMEA per lo svolgimento di azioni di supporto all'attività di comunicazione e informazione del Programma di Sviluppo Rurale Regione Abruzzo 2007 – 2013 e di integrazione delle azioni del PSR Abruzzo con le altre Politiche Comunitarie Nazionali e regionali, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25 febbraio 2010, n. 17;
- con delibera del 11 marzo 2010, n. 17, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato una riduzione dell'assorbimento del patrimonio della società SGFA fino ad un minimo dell'8% del valore delle garanzie rilasciate ed in essere, autorizzando altresì, in applicazione della Comunicazione della Commissione Europea in tema di aiuti di stato concessi sotto forma di garanzia, la medesima società ad effettuare operazioni di investimento fino al 90% delle proprie disponibilità finanziarie per le attività di rilascio di garanzie a prima richiesta in titoli di Stato o garantiti dallo Stato; sempre relativamente all'attività di rilascio garanzie ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 102/2004, con determinazione del Direttore Generale del 15 marzo 2010, n.158, è stata adottata la revisione periodica dei parametri che sostituisce quella adottata con precedente determinazione n. 416 dell'1 luglio 2009;
- Convenzione quadro tra l'ISMEA e le Università per lo sviluppo di analisi, studi e ricerche riguardanti i mercati agroalimentari nazionali, approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 11 marzo 2010, n. 19;
- con delibera del 11 marzo 2010, n. 20, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione del Direttore Generale sullo stato di avanzamento del Master Plan 2008-2010 e il documento relativo alle Linee Guida 2011-2013;
- al fine di assicurare la prosecuzione dell'attività di riordino fondiario, anche a seguito della scadenza del Regime di aiuto n. 110/2001, intervenuta il 31 dicembre 2009, il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 11 marzo 2010, n. 22, ha approvato le nuove proposte operative per il riordino fondiario, autorizzando, per ragioni di certezza giuridica, la notifica di un nuovo intervento fondiario in regime di non aiuto; si precisa che, su indicazione dei servizi della Commissione Europea in merito alla procedura di notifica prescelta, la notifica è stata successivamente ritirata, giusta della delibera del 22 luglio 2010, n. 41;
- Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati, adottato con determinazione del Direttore Generale del 29 marzo 2010, n. 204;

- Accordo tra l'ISMEA e la Direzione Generale per l'Africa Sub Sahariana del Ministero degli Affari Esteri per promuovere, nell'ambito della cooperazione internazionale, l'internazionalizzazione delle imprese, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2010, n. 25;
- con delibera del 13 aprile 2010, n. 27, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le linee guida in materia di rinunce a sentenza nonché i relativi orientamenti applicativi, integrando e modificando la precedente delibera del 28 aprile 2009, n. 27;
- Protocollo d'intesa tra l'ISMEA e CAI, per lo sviluppo di servizi riguardanti i mercati agroalimentari nazionali, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 30 giugno 2010, n. 36;
- con delibera del 30 giugno 2010, n. 37, è stato approvato il Bilancio d'esercizio 2009 dell'Istituto e i relativi allegati;
- con delibera del 22 luglio 2010, n. 40, il Consiglio di Amministrazione ha approvato i nuovi criteri per il trasferimento dei diritti e degli obblighi derivanti dai contratti di vendita con patto di riservato dominio, estendendone l'applicazione anche in favore di imprenditori agricoli organizzati in forma societaria;
- con delibera del 22 luglio 2010, n. 41, il Consiglio di Amministrazione ha approvato i criteri per l'attuazione del regime di aiuto XA 259/2009 denominato "Agevolazioni per l'insediamento di giovani in agricoltura", destinando, a partire dall'anno 2011, almeno il 60% dei rientri per sole rate derivanti dai piani di ammortamento dei contratti di vendita con patto di riservato dominio stipulati nell'ambito del Regime di aiuto n. 110/2001, agli interventi realizzati in attuazione del citato regime XA 259/2009; con la medesima delibera, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato, per il finanziamento delle iniziative fondiarie ammesse al Regime di aiuto n. 110/2001, l'attivazione di mutui a breve termine previsti dalla convenzione sottoscritta in data 9 marzo 2009 tra l'ISMEA e il R.T.I. Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane (mandatario), Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Vicenza, Credito Valtellinese e ICCREA Banca (mandanti), aggiudicatario della procedura di gara comunitaria indetta per l'affidamento dei servizi di tesoreria;
- Rinnovo del contratto con la società IGEAM per la fornitura dei servizi riguardanti il Decreto Legislativo n.81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, autorizzato con determinazione del Direttore Generale del 3 settembre 2010, n. 616;

- Convenzione tra l'ISMEA e l'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato finalizzata alla raccolta, su richiesta dell'Antitrust, delle informazioni sui prezzi dei principali prodotti agroalimentari lungo la filiera e altre informazioni utili a quantificare i margini e descrivere le modalità di formazione della catena del valore, approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 5 ottobre 2010, n. 48;
- Convenzione tra ISMEA e la Regione Molise per l'erogazione del servizio di Business Plan on line finalizzato alla valutazione dei progetti di investimento presentanti nell'ambito delle misure del PSR, approvata con delibera del 5 ottobre 2010, n. 49;
- Convenzione tra ISMEA e MIPAAF Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura per la gestione del programma di attività "Sistema informativo per il settore della pesca" – SISP 2010, approvata con delibera d'urgenza del Presidente del 26 ottobre 2010, n. 6, successivamente ratificata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 30 novembre 2010, n. 57;
- Convenzione tra ISMEA e la Regione Molise per la realizzazione di un Osservatorio regionale sui prezzi nella filiera agroalimentare e sui costi di produzione agricoli, approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 30 novembre 2010, n. 58;
- Convenzione per la fornitura in via sperimentale del servizio Web Business Plan Online a Banche e altri operatori del credito in ambito agricolo, approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 30 novembre 2010, n. 59;
- con delibera del 30 novembre 2010, n. 61, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio preconsuntivo 2010 e il Bilancio di previsione 2011 ISMEA ed i relativi allegati;
- con delibera del 14 dicembre 2010, n. 64, a seguito delle dimissioni del dr. Ezio Castiglione dall'incarico di Amministratore Unico della società ISMEA Investimenti per lo Sviluppo, il Consiglio di Amministrazione ha designato, quale nuovo Amministratore, il dr. Arturo Semerari;
- con delibera del 14 dicembre 2010, n. 66, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la prosecuzione delle attività del Consorzio di Riassicurazione contro le Calamità Naturali in Agricoltura per favorire lo sviluppo e la diffusione di polizze innovative, provvedendo altresì alla designazione dei componenti degli organi consortili di

nomina ISMEA e allo stanziamento della capacità riassicurativa per l'anno 2011, destinandola, come nei precedenti esercizi, nella misura dell'80%, al Consorzio di coriassicurazione e nella misura del 20% al Fondo di riassicurazione.;

- Protocollo d'intesa tra l'ISMEA e Unioncamere Lombardia, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 14 dicembre 2010, n. 68;
- Accordo Quadro tra ISMEA e I.A.O. Istituto Agronomico per l'Oltremare, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 14 dicembre 2010, n. 69;
- Convenzione tra ISMEA e la Regione Sardegna per l'attuazione del Regime di aiuto XA259/2009 denominato "Agevolazioni per l'inseadimento di giovani in agricoltura", approvata dal Consiglio di Amministrazione delibera del 14 dicembre 2010, n. 70.

RICERCA SEDE

Il 31 maggio 2010, il Tribunale di Roma, su richiesta dell'AXA Assicurazioni, ha convalidato lo sfratto per finita locazione dell'immobile di Via Cornelio Celso, sede legale dell'Istituto, fissando quale termine per l'inizio delle operazioni di rilascio coattivo il 31 dicembre 2010.

In considerazione dell'urgenza di disporre di una nuova sede dove trasferire gli uffici di Via Celso, l'Istituto ha avviato un'indagine di mercato per l'individuazione di un immobile da destinare a sede unica o, in via subordinata, idoneo ad ospitare almeno gli uffici di Via Celso.

A seguito dell'indagine svolta, con delibera del 22 luglio 2010, n. 43, il Consiglio di Amministrazione ha conferito al Direttore Generale Vicario mandato per formulare una proposta di locazione di uno stabile sito in Via Montebello, quale nuova sede unica dell'Istituto, subordinando l'offerta al parere di congruità dell'Agenzia del Territorio.

Nelle more delle trattative per la locazione del suddetto stabile, in considerazione dell'urgenza di individuare una sede provvisoria per gli uffici di Via Celso, interessati dalla procedura esecutiva di sfratto, l'Istituto ha condotto un'ulteriore indagine di mercato, individuando nello stabile di Via Lancisi n. 27/29 la sede idonea a soddisfare, anche in via temporanea, le proprie esigenze. La stipula del relativo contratto di locazione è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 16 febbraio 2011, n. 3. In data 28 marzo 2011, l'Agenzia del Territorio ha trasmesso l'elaborato

peritale relativo all'immobile di via Montebello, congruendo un canone di locazione inferiore a quello richiesto dalla proprietà dello stabile.

CONVENZIONI

Nel corso del 2010, sono state approvate, grazie ad un'azione mirata alla promozione dei servizi informativi dell'Istituto, le seguenti convenzioni:

- Convenzione tra l'ISMEA e il CLAL per lo scambio di dati sull'attività istituzionale di entrambi gli Enti, la progettazione e la realizzazione di analisi nel settore lattiero-caseario, l'erogazione di servizi di analisi e di informazione, di routine e on demand alle imprese del settore, approvata dal Consiglio di amministrazione con delibera del 28 gennaio 2010, n. 3;
- Convenzione tra l'ISMEA e la BNL per la fornitura dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli, approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 13 aprile 2010, n. 28;
- Convenzione tra l'ISMEA e AVITALIA per la realizzazione di un Osservatorio economico nel settore avicolo, approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 9 giugno 2010, n. 30;
- Atto esecutivo tra l'ISMEA e ASSOCARNI, approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 9 giugno 2010, n. 31;
- Convenzione tra l'ISMEA e l'EURISPES per lo sviluppo di analisi, studi e ricerche riguardanti gli agenti influenti la domanda e l'offerta nel mercato agroalimentare, approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 9 giugno 2010, n. 33;
- Contratto tra l'ISMEA e la regione Umbria per la fornitura di un servizio di valutazione inerente l'art. 82 del Regolamento (CE) 1698/05, approvato con delibera d'urgenza del Presidente del 10 giugno 2010, n. 2, successivamente ratificata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 30 giugno 2010, n. 36;
- Convenzione tra l'ISMEA e la RAI per la fornitura, nel corso della messa in onda del programma "Occhio alla spesa", dei prezzi al dettaglio dei prodotti alimentari rilevati da ISMEA, anche in attuazione

di specifiche commesse ministeriali, approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 5 ottobre 2010, n. 50;

- Convenzione tra l'ISMEA e la PFIZER Italia Srl per la realizzazione di analisi trimestrali del mercato dei settori lattiero-caseario, bovino e suino attraverso la realizzazione di report, nonché analisi annuali della struttura del mercato e delle relazioni di filiera, con la realizzazione di report di approfondimento, approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 5 ottobre 2010, n. 51;
- Atto esecutivo tra l'ISMEA e UNAPROL, approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 5 ottobre 2010, n. 52;
- Atto esecutivo tra l'ISMEA e Consorzio Nazionale degli Olivicoltori, approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 5 ottobre 2010, n. 53;
- Atto esecutivo tra l'ISMEA e Associazione Italiana Fratoiani Oleari, approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 5 ottobre 2010, n. 54.

In relazione al procedimento relativo al riconoscimento di ISMEA quale agenzia esterna di valutazione del merito creditizio (c.d. ECAI), secondo quanto previsto dalle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" (Circolare n. 263 del 27/12/2006, Titolo II, Capitolo 1, Parte prima, Sezione VIII), con delibera del 21 gennaio 2009, n. 2, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento del Comitato di Rating, organo collegiale, composto da tre membri effettivi e due membri supplenti, preposto al rilascio delle valutazioni di merito creditizio.

Successivamente, con delibera del 19 febbraio 2009, n. 10, il Consiglio di Amministrazione ha nominato, sulla base di una lista di candidati, i componenti del suddetto Comitato.

Nei primi mesi del 2009, sono stati forniti, su richiesta della stessa Banca d'Italia, ulteriori elementi informativi in ordine, tra l'altro, alla redditività e presenza di ISMEA sul mercato del rating, al complessivo assetto organizzativo interno ed all'indipendenza delle valutazioni, con particolare riguardo alla gestione dei conflitti di interesse.

Nonostante le informazioni complessivamente trasmesse nel corso del procedimento, con nota del 15/7/2009 n.618426 la Banca d'Italia ha comunicato, ai sensi dell'articolo 10bis della Legge 241/1990, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di riconoscimento.

L'Istituto di Vigilanza ha rimarcato che il procedimento di riconoscimento delle ECAI non configura in alcun modo né un'autorizzazione per le agenzie ad operare né una valutazione di merito dei giudizi attribuiti ma esclusivamente una verifica sulla sussistenza dei requisiti di oggettività, indipendenza, verifica periodica dei giudizi, reputazione sul mercato e trasparenza della metodologia dei giudizi.

A parere della Banca d'Italia, quindi, una valutazione positiva dell'istanza di riconoscimento presupporrebbe che l'agenzia fosse già presente, con una struttura organizzativa adeguata, sul mercato delle valutazioni creditizie.

Con nota del 12/10/2009 prot.272149/09, la Banca d'Italia ha formalizzato il provvedimento di diniego sull'istanza di riconoscimento.

Al fine di superare le criticità evidenziate dall'Istituto di Vigilanza ed ottenere il riconoscimento, attraverso la presentazione di una nuova istanza, che dovrà essere formulata anche in coerenza delle disposizioni del recente Regolamento (CE) n.1060/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 settembre 2009 relativo alle agenzie di rating del credito, ISMEA nel corso del 2009 ha proseguito, anche con il supporto del Comitato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2009, da un lato la emissione dei rating a fini interni (rilascio e pricing garanzie) e, dall'altro, i contatti con la potenziale clientela ai fini di avviare rapporti commerciali per la erogazione di servizi di rating anche a pagamento.

Le attività di contatto con la potenziale clientela sono proseguite per tutto il 2010.

I risultati di tale ultima attività di promozione dei servizi di rating non sono stati significativi.

In relazione a quanto sopra esposto nel corso del 2011 verranno effettuate le opportune verifiche in ordine al perfezionamento del percorso che dovrà portare Ismea al riconoscimento ECAI.

Con riferimento al Fondo di Garanzia diretta (a prima richiesta) e in particolare al Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura (L.296/2006), si ritiene utile segnalare che, in merito alle misure disposte dal MiPAAF per l'accesso al credito dei giovani imprenditori agricoli, la Commissione Europea ha anticipato in via informale l'ammissibilità della misura di aiuto n. 403/2010 con la quale era stato notificato il "metodo ISMEA per il calcolo dell'elemento di aiuto delle garanzie".

In particolare la Commissione ha rilevato che il metodo di calcolo utilizzato dall'ISMEA per il rilascio delle garanzie in favore di giovani imprenditori consente un'adeguata valutazione del rischio delle operazioni che beneficiano del sostegno statale e dell'elemento di aiuto delle garanzie.

In relazione a tale decisione, le modalità e procedure adottate da SGFA per l'individuazione del costo delle garanzie a carico delle imprese agricole possono ritenersi trasparenti in relazione a quanto disposto dal regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli.

Con riferimento al Fondo di Garanzia diretta (a prima richiesta), si ritiene utile segnalare che nel 2010 sono state approvate due convenzioni per il rilascio della garanzia a prima richiesta con i seguenti organismi:

- Banca Nuova e Federazione Regionale degli Agricoltori della Sicilia.
- Comune di Scicli.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria degli strumenti S.G.F.A. si evidenzia la scelta di effettuare degli investimenti meglio descritti nel Bilancio della stessa Società. Di seguito si riportano informazioni relative all'utilizzo degli strumenti in argomento alla data di approvazione del presente Bilancio.

3.2 EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA D'ESERCIZIO

Con determinazione del 10 gennaio 2011, n. 5 sono state approvate le nuove procedure regolanti, in un unico documento, tutte le fasi in cui si articola l'attività di concessione delle agevolazioni per il subentro in agricoltura (Decreto Legislativo 185/2000, Titolo I, Capo III). In data 16 marzo 2011, a conclusione delle attività ispettive svolte dalla società Certiquality, anche il processo del "Subentro in agricoltura", dopo i processi di "Rilevazione prezzi" e "Riordino fondiario", ha ottenuto il riconoscimento della certificazione di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001.

Con delibera del 27 gennaio 2011, n. 1, il Consiglio di Amministrazione, a seguito dello sfratto per finita locazione dello stabile di Via Cornelio Celso, ha deliberato di variare l'indirizzo della sede legale di ISMEA, fissandolo in Roma, Via Nomentana n.183, sede amministrativa e unità locale dell'Istituto.

In data 4 febbraio 2011, con determinazione del Direttore Generale n. 79, è stato approvato il nuovo testo delle Istruzioni Applicative del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze recante "Attività di rilascio di garanzie a norma dell'art. 17, comma 5 del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102.

Al fine di promuovere la diffusione dei servizi finanziari offerti dall'Istituto, anche per il tramite delle società dedicate, con delibera del 16 febbraio 2011, n. 4, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'Accordo tra SGFA e i Consorzi Fidi delle Organizzazioni professionali per lo sviluppo e l'integrazione dei sistemi di garanzia.

In pari data, con delibera n. 6, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Convenzione tra l'ISMEA e il Corpo Forestale dello Stato per avviare, sia a livello nazionale che regionale, una collaborazione finalizzata a prevenire, nell'ambito delle attività di controllo e vigilanza del territorio svolte dal Corpo Forestale, un'azione repressiva di eventuali fatti illeciti commessi da terzi sui terreni di proprietà dell'Istituto.

Con delibera d'urgenza del Presidente del 22 febbraio 2011, n. 1, successivamente ratificata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 16 marzo 2011, n. 8, è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra ISMEA e Agenzia LAORE Sardegna per la fornitura di dati e informazioni sul settore ovi-caprino e relativa Convenzione esecutiva.

Con delibera del 16 marzo 2011, n. 10, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Master Plan per il triennio 2011-2013, conferendo mandato al Direttore Generale a definire tutte le azioni necessarie alla progettazione esecutiva degli obiettivi prefissati nelle linee di sviluppo strategico dell'Istituto.

In pari data, con delibera n. 11, il Consiglio di Amministrazione, relativamente ai nuovi scenari prospettati in ordine al processo di costituzione della "Banca del Mezzogiorno spa", ha conferito al Presidente il più ampio mandato, affinché in attuazione di quanto disposto dalla citata delibera n. 8/2010, sia riservata a ISMEA una partecipazione diretta al capitale azionario della costituenda Banca e sia inoltre assicurata, nella relativa *corporate governance*, la presenza dell'Istituto, nella persona del dr. Semerari, a tal fine designato quale componente del relativo Consiglio di Amministrazione; nell'ipotesi in cui la partecipazione al capitale della Banca del Mezzogiorno venga riservata esclusivamente a Poste Italiane Spa e ad eventuali Istituti bancari, il Consiglio ha conferito al Presidente ampio mandato affinché siano individuate con la società Poste Italiane le migliori forme di collaborazione per supportare lo sviluppo del credito agrario e comunque assicurare una presenza incisiva di ISMEA, quale Istituto di riferimento per il settore.

In considerazione dell'interesse di molte regioni ad avviare con l'Istituto una collaborazione sul modello già attuato per il Molise (cfr. delibera del 30 novembre 2010, n. 58), con delibera del 16 marzo 2011, n. 12, è stato approvato uno schema di convenzione tra l'Istituto e le Regioni per la realizzazione di un Osservatorio regionali sui prezzi nella filiera agroalimentare e sui costi di produzione agricoli, anche nell'ottica di semplificare il processo di formalizzazione di tali accordi.

In attuazione a quanto disposto dall'articolo 34, comma 1, lettera g) e dall'allegato B al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali, con determinazione del Direttore Generale del 29 marzo 2011, n. 163 è stato adottato, per l'anno 2011, il Documento Programmatico per la Sicurezza dei dati.

Al fine di completare le attività di riconciliazione e verifica dei dati contabili migrati nel nuovo sistema informativo, con delibere del 27 aprile 2011, n. 19 e n. 20, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il differimento del termine per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2010 dell'Istituto e dei relativi allegati, ivi compresi i bilanci delle società interamente partecipate, al 30 giugno 2011.

Nella medesima seduta, il Consiglio di Amministrazione ha approvato in via definitiva i nuovi criteri per l'attuazione del Regime di aiuto XA 259/2009, definendo la metodologia di calcolo del tasso di interesse da applicare ai contratti di vendita con patto di riservato dominio stipulati in attuazione della suddetta misura. In particolare, nel recepire la tabella degli spread prevista dalla Comunicazione della Commissione Europea del 19 gennaio 2008 (2008/C 14/02) relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di applicare al tasso base gli spread elencati nella colonna riferita a 'garanzie elevate', considerata la presenza del patto di riservato dominio; con riferimento alla rischiosità dell'impresa richiedente, il Consiglio ha deciso di utilizzare, ai fini della individuazione del rating delle imprese, il modello ISMEA già in uso presso la SGFA per la propria attività di rilascio di garanzie e di associare alle classi di rischio contenute nella tabella della Commissione, quelle previste dal modello ISMEA, secondo le medesime classificazioni (da AAA a CCC e inferiore).

3.3 PROGRAMMI DI ATTIVITÀ

L'attività 2010, in coerenza con gli obiettivi operativi definiti, è stata caratterizzata da:

- supporto alle Amministrazioni Pubbliche, sia centrale che regionale, nell'implementazione delle politiche agroalimentari, sia in fase di programmazione sia nella fase di intervento, oltre che di attuazione della riforma della Politica Agricola Comune. Particolarmente rilevante è stato il supporto alla gestione dei piani di sviluppo rurale e dei programmi operativi relativamente alle Misure in linea con le finalità istituzionali dell'Istituto;
- sviluppo degli accordi regionali per il potenziamento delle reti locali;
- servizi di rilevazione, anche per consolidare le basi informative necessarie per i servizi finanziari e assicurativi, e per favorire l'orientamento al mercato dell'offerta agricola e la costituzione di relazioni di filiera in grado di ottimizzare la competitività, di rendere trasparenti e stabili i rapporti, di valorizzare la qualità dei processi e delle produzioni;
- servizi di analisi, proseguendo sulla scia della riprogettazione degli output degli anni precedenti. L'attività di analisi sono finalizzate anche allo sviluppo dell'operatività dei servizi finanziari e assicurativi. Nel corso del 2010 sono state ulteriormente sviluppate le attività relative ai modelli di valutazione del rischio creditizio delle imprese del settore agricolo ed alimentare;
- implementazione e il rafforzamento delle attività relative all'accesso al credito rendendo operativo il set di strumenti, che il quadro legislativo ha messo a disposizione.

Per semplificare la lettura del presente paragrafo, l'intero set di strumenti innovativi che ISMEA pone al servizio delle imprese agricole ed agroalimentari è stato raggruppato nelle famiglie di seguito indicate. Per ognuna di esse sono state indicate: a) lo stato di realizzazione, b) la dotazione finanziaria e c) gli sviluppi.